



Piano Triennale Offerta Formativa

MONTORIO ROMANO "PADRE G.GIORGI"

Triennio 2019/20-2021/22

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola MONTORIO ROMANO "PADRE G.GIORGI" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 18/12/2018 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. circ.44 del 06/12/2018 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 18/12/2018 con delibera n. 23

*Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento:
2019/20*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

Opportunità

Vista la dimensione ridotta di ogni singolo comune, il senso di appartenenza al territorio e' molto forte e cio' da' ai ragazzi maggiori opportunita' di promuovere processi mirati allo sviluppo di rapporti sociali piu' profondi e di maggiore conoscenza e consapevolezza del territorio stesso, inteso come ambiente naturale, utili alla valorizzazione del sentimento di appartenenza. L'incidenza degli alunni stranieri e pari al 15% circa. Relativamente a questo l'Istituto organizza progetti atti a favorire l'integrazione degli alunni stranieri nonché percorsi di recupero finalizzati all'apprendimento della lingua italiana come lingua 2.

Vincoli

L'I.C. 'G. Giorgi' e' composto da 8 plessi localizzati su 4 sedi diverse e tre comuni, distanti l'uno dall'altro dai 5 ai 14 km, non collegati da servizi intercomunali come lo scuolabus; nel territorio intercomunale sono presenti comunita' con ambiente socio-economico svantaggiato.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

Le 3 comunita' locali hanno come principale e quasi esclusivo interlocutore il rispettivo Comune, al quale spetta il dovere di fornire servizi sociali (unione dei comuni) per i casi di dispersione, integrazione e disabilita'. Altro ente di riferimento e' la ASL RMG e Rieti salario 3 per la collaborazione all'inclusione della disabilita'. I comuni fanno parte della comunita' montana dei monti sabini, tiburtini, cornicolari e prenestini. A Montorio Romano e

Monteflavio c'è l'Ente Parco Monti Lucretili che offre iniziative di formazione per la conoscenza ed il rispetto del parco stesso. Nei tre paesi sono attive tre scuole di musica comunali con i corrispettivi complessi bandistici e un esiguo numero di associazioni culturali e sportive. A Monteflavio vi è, inoltre, una biblioteca comunale.

Numerose attività scolastiche si svolgono attraverso una continua sinergia con il territorio. Infatti in collaborazione con gli Enti locali, le istituzioni e le associazioni, l'Istituto organizza incontri tra i ragazzi e gli esperti esterni su tematiche relative alle dipendenze, alla legalità al fine di valorizzare le esperienze di cittadinanza e partecipazione attiva che li vedono protagonisti nelle realtà scolastiche e nella vita della comunità locale.

L'Istituto si pone come obiettivo lo sviluppo dell'identità personale, per far sentire i ragazzi parte di una comunità consapevole dei propri diritti e doveri e promuovere in loro l'apprendimento e le abilità necessarie per partecipare alla vita della scuola della comunità locale assumendosi costruttivamente le relative responsabilità.

Vincoli

Geograficamente è ubicato nell'estrema provincia di Roma nord, limitrofa a Rieti, in zona collinare-montuosa, lontana 20 km circa da medi centri abitati e dalle principali vie di comunicazione, risultando sia geograficamente che culturalmente piuttosto isolato. L'economia del territorio è storicamente correlata alla produzione agricola e ai settori della piccola edilizia e del commercio locale. Diffuso è il pendolarismo per Roma. Nel territorio non ci sono cinema, né teatri, biblioteche e c'è carenza di palestre. Scarsità di risorse economiche per la scuola sul territorio.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

Gli edifici sono, nei rispettivi centri, facilmente raggiungibili e alcuni di questi sono stati di recente rinnovati. Nell'ultimo triennio si è avviato un processo di rinnovamento delle dotazioni informatiche compatibile alle risorse economiche disponibili: sono stati acquistati notebook distribuiti sulle varie sedi. Ogni classe dei vari ordini di Scuola, possiede un notebook o un tablet collegato in rete. In ogni plesso ci sono 2 LIM.

Vincoli

Dal questionario scuola si evince che l'Istituto non ha finanziamenti ne' dalle famiglie, a cui non viene chiesto il contributo volontario per il miglioramento dell'offerta formativa, ne' da privati. Il contributo degli enti pubblici territoriali e' minimo. mancano palestre in tutte le sedi. Per quanto riguarda le certificazioni di agibilita' e di prevenzione incendi, l'Istituto non ha certificazioni rilasciate ma presenta un buon adeguamento per il superamento delle barriere architettoniche. La dotazione informatica non copre completamente le esigenze delle sedi, seppure nell'ultimo biennio, grazie alla partecipazione a bandi MIUR e PON FESR, sono stati rinnovati il laboratorio della sede di Montorio Romano, costituito l'Atelier creativo nella sede di Nerola, e acquistate LIM per tutte le sedi.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ MONTORIO ROMANO "PADRE G. GIORGI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	RMIC8AU001
Indirizzo	VIA P.A. FIORAVANTI, 1 MONTORIO ROMANO 00010 MONTORIO ROMANO
Telefono	077462228
Email	RMIC8AU001@istruzione.it
Pec	rmic8au001@pec.istruzione.it

❖ NEROLA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RMAA8AU01T
Indirizzo	VIA DEI LAVATOI MONTEFLAVIO 00017 NEROLA

❖ MONTORIO ROMANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RMAA8AU02V

Indirizzo VIA COSTA PRATI MONTORIO 00010 MONTORIO
ROMANO

❖ **MONTEFLAVIO (PLESSO)**

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice RMEE8AU013

Indirizzo VIA IV NOVEMBRE MONTEFLAVIO 00010
MONTEFLAVIO

Numero Classi 5

Totale Alunni 34

❖ **MONTORIO ROMANO (PLESSO)**

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice RMEE8AU024

Indirizzo VIA P. A. FIORAVANTI MONTORIO ROMANO
00010 MONTORIO ROMANO

Numero Classi 5

Totale Alunni 78

❖ **NEROLA C.U. (PLESSO)**

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice RMEE8AU035

Indirizzo VIA DEI LAVATOI NEROLA 00010 NEROLA

Numero Classi 6

Totale Alunni 81

❖ **NEROLA (PLESSO)**

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice RMMM8AU012

Indirizzo VIA DEI LAVATOI - 00017 NEROLA

Numero Classi 4

Totale Alunni 73

❖ MONTEFLAVIO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice RMMM8AU023

Indirizzo VIA IV NOVEMBRE MONTEFLAVIO 00010
MONTEFLAVIO

Numero Classi 3

Totale Alunni 30

❖ MONTORIO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice RMMM8AU034

Indirizzo VIA IV NOVEMBRE 30 - 00010 MONTORIO
ROMANO

Numero Classi 3

Totale Alunni 53

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori Con collegamento ad Internet 3

Informatica 3

Biblioteche Classica 2

Servizi Mensa

Scuolabus

**Attrezzature
multimediali**

PC e Tablet presenti nei Laboratori	51
LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	3

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	56
Personale ATA	17

Approfondimento

Nel nostro Istituto il D.S., la Dott.ssa Mariangela Francucci, è in ruolo da settembre 2012 con cinque anni di continuità e risulta reggente per l'a.s. 2018/2019.

Il DSGA, nella persona di Mario D'Agostini, risulta in servizio per l'a.s. 2018/2019.

Nella scuola dell'infanzia tutti i docenti sono a tempo indeterminato. Le richieste di trasferimento sono minime, l'età media dei docenti è di circa 47 anni e nessuno è laureato. Nella scuola primaria la maggior parte dei docenti è a tempo indeterminato (più del 90%); scarse sono le richieste di trasferimento. L'età media dei docenti è di circa 50 anni, solo alcuni sono laureati e pochi sono quelli in possesso della certificazione di lingua inglese. Nella scuola secondaria di primo grado solo il 50% circa dei docenti ha un contratto a tempo indeterminato. Molte sono le richieste di trasferimento che vengono accolte; l'età media è intorno ai 45 anni e sono tutti laureati e alcuni hanno altri titoli aggiuntivi.

La scuola è dotata delle seguenti risorse professionali: STAFF DI DIREZIONE Francucci Mariangela Dirigente Scolastico Milani M. Antonella Primo collaboratore con funzione Vicaria Paolantoni Amanda Secondo collaboratore.

PERSONALE ATA: 4 NOMINATIVO COMPITI/AREE DI COMPETENZA D'Agostini Mario
DSGA Nastasio Romana Settore del personale Pizzoli Loredana Settore alunni Milani
Annarita Amministrazione

Collaboratori scolastici (toale.....): Montorio Romano Monteflavio Nerola/Acquaviva
Compiti 6 2 5 Responsabili delle pulizie e della vigilanza Nel corrente anno scolastico
sono stati confermati i seguenti incarichi:

□ Funzioni strumentali delle seguenti aree Area Responsabili Compiti Progettazione
Cuccaro Stella (scuola primaria), Ponzani Cateina e Ponzani Laura (scuola secondaria
di I grado) Raccordarsi con il Dirigente e con le altre FF. SS; coordinare, organizzare e
raccordare le proposte progettuali a.s. corrente e le attività di ampliamento
dell'offerta formativa (corsi di recupero, potenziamento, ecc.); curare la raccolta dei
materiali prodotti dai docenti ed il loro inserimento nel POF; organizzare e coordinare
la rendicontazione finale delle attività/progetti; curare i rapporti con gli eventuali
soggetti esterni proponenti attività progettuali curricolari ed extracurricolari;
diffondere la cultura della progettazione nell'Istituto; proporre iniziative di formazione
attinenti la progettazione; curare, in raccordo con le altre FFSS, i lavori del Curriculum
d'Istituto; curare la formazione e l'autoaggiornamento sulla normativa di settore.

Valutazione Fusco Rita (scuola primaria), Marchesini Paola (scuola secondaria di I
grado) Raccordarsi con il Dirigente e con le altre FF. SS; coordinare, organizzare e
raccordare i processi valutativi all'interno dell'istituto; predisporre la documentazione
relativa ai processi valutativi periodici (scrutini, griglie, criteri, ecc.); organizzare e
coordinare le operazioni relative all'INVALSI e alla prova nazionale; diffondere
nell'Istituto la cultura della valutazione, soprattutto in senso migliorativo; curare
l'autovalutazione d'Istituto (Vales, monitoraggio, questionari qualità, ecc.); proporre
iniziative di formazione attinenti la progettazione; curare, in raccordo con le altre
FFSS, i lavori del Curriculum d'Istituto; curare, in raccordo con le altre FF.SS, la parte
del POF relativa alla valutazione; curare la formazione e l'autoaggiornamento sulla
normativa relativa alla valutazione.

Bisogni degli alunni Cherubini Fausta (scuola primaria), Mastropasqua Gabriella
(scuola primaria) OBIETTIVI COMUNI ALLE TRE SOTTO-AREE: Raccordarsi con il
Dirigente e con le altre FF. SS; curare la formazione e l'autoaggiornamento sulla
normativa di settore; proporre, organizzare e coordinare iniziative di formazione
attinenti l'inclusione e l'inclusività e diffondere materiale fra colleghi; curare, in

raccordo con le altre FF. SS, i lavori del Curriculum d'Istituto; curare, in raccordo con le altre FF. SS, la parte del POF relativa all'inclusione; coordinare e raccordare, anche con le altre FF. SS, ogni iniziativa (progettuale e non) volta all'inclusione; elaborare PAI e diffusione nell'Istituto; Prestare consulenza ai colleghi. DI DISABILITA' Organizzare e coordinare i GLH d'Istituto e operativi; predisporre e curare i rapporti con la ASL e con gli EE. LL; predisporre, organizzare e coordinare la documentazione relativa agli alunni disabili (PEI, verbali GLH, relazioni per avvio valutazione, ecc.) B BES Predisporre, organizzare e coordinare l'elaborazione dei PDP; predisporre e curare i rapporti con la ASL, gli EE. LL, gli esperti esterni. ALUNNI STRANIERI Elaborare un protocollo di accoglienza per gli alunni stranieri; approfondire l'insegnamento dell'italiano come L2; 5 coordinare le fasi di inserimento degli alunni stranieri nelle classi; coordinare i progetti e le iniziative di inserimento e di miglioramento per gli alunni stranieri. Tecnologie Cuteri Marcellina (scuola primaria) Danieli Valentina (scuola secondaria) Raccordarsi con il Dirigente e con le altre FF. SS; coordinare e curare ogni attività relativa al registro elettronico; gestire ed aggiornare il sito dell'istituto; tenere i rapporti con i soggetti/Enti produttori del software; tenere i rapporti con il servizio tecnico ed organizzare gli interventi secondo le necessità; curare iniziative di formazione e consulenza verso i colleghi; curare, in raccordo con le altre FF. SS, i lavori del Curriculum d'Istituto, soprattutto per la formattazione e digitalizzazione dei contenuti; curare, in raccordo con le altre FF. SS, la stesura del POF in formato digitale; supportare i processi d'Istituto che richiedono competenza informatica (Es: INVALSI e prova nazionale).

□ Referenti di plesso: Montorio Romano Monteflavio Nerola-Acquaviva Petroni Luisa (scuola dell'infanzia) Milani M. Antonella (scuola primaria) Ponzani Caterina (scuola secondaria di I grado) Catelli Alessandra (scuola primaria) Gilardi Alba (scuola secondaria di I grado) Speciale Anna Maria (scuola dell'infanzia) Moscatelli Cristina (scuola primaria) Paolantoni Amanda (scuola secondaria di I grado) Animatore Digitale: Cuteri Marcellina Referente per il contrasto al bullismo e cyberbullismo: Gilardi Alba Sono, inoltre, stati organizzati i seguenti gruppi di studio/commissioni di lavoro come articolazioni collegiali: Unità di autovalutazione d'Istituto Dirigente Scolastico, Funzioni Strumentali e docenti scuola dell'infanzia. Commissione costruzione di prove oggettive d'istituto Parte delle Funzioni Strumentali e dei docenti di italiano e matematica della scuola primaria e secondaria di I grado Commissione INVALSI: Docenti delle classi II e V scuola primaria Commissione Viaggi Docenti della scuola primaria e secondaria di primo grado Comitato valutazione Dirigente



Scolastico, docenti tutor, docenti individuati dal collegio dei docenti e dal Consiglio di Istituto Organo interno di garanzia Dirigente Scolastico; Milani Antonella; De Luca Roberta; Zingaretti Angelo Team Innovazione Digitale Animatore digitale e 9 docenti destinatari della specifica formazione Commissioni e dipartimenti disciplinari (NB: i docenti della scuola dell'infanzia e di sostegno sono stati distribuiti equamente nei tre dipartimenti in base alla formazione e specializzazione): Area logico-scientifica Area linguistica Abilità trasversali Compiti/aree di competenza Docenti di matematica, Docenti di italiano, Docenti di religione, storia, Stesura e revisione del curriculum 6 scienze e tecnologia lingua inglese e seconda lingua comunitaria geografia, musica, arte e immagine, educazione fisica d'Istituto; costruzione UDA; predisposizione di prove oggettive d'Istituto; monitoraggio progettuale; monitoraggio processo di insegnamento/apprendimento; stesura piano di miglioramento

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

L'attività dell'I.C. "Giuliano Giorgi" si sostanzia nel Piano dell'Offerta Formativa che la scuola elabora per il triennio 2019-2021 al fine di indicare, in coerenza con gli obiettivi di miglioramento individuati nel RAV, le attività, le strategie, le risorse necessarie al raggiungimento degli obiettivi generali previsti dalle Indicazioni e degli obiettivi prioritari fissati dalla Legge 107/2015. Attraverso il suo Piano dell'Offerta Formativa, l'Istituto garantisce l'esercizio del diritto degli studenti al successo formativo e alla migliore realizzazione di sé in relazione alle caratteristiche individuali, secondo principi di equità e di pari opportunità. Accanto alla formazione culturale, il Piano dell'Offerta Formativa dell' I.C. "Giuliano Giorgi" organizza le proprie attività in funzione di un'altra irrinunciabile finalità: l'educazione ad una cittadinanza attiva, consapevole, responsabile, democratica, che rafforzi negli studenti il rispetto di se stessi e degli altri, una prima conoscenza critica della realtà socio-politica contemporanea, il rispetto dell'ambiente e il senso di appartenenza alla comunità. Per rispondere a queste finalità il PTOF della scuola comprende:

- analisi dei bisogni del territorio*
- azioni della scuola in risposta ai bisogni individuati*
- descrizione degli obiettivi generali del primo ciclo*
- descrizione degli obiettivi specifici di apprendimento articolati in conoscenze, abilità e competenze.*

Insieme agli obiettivi di apprendimento, coerentemente con le risultanze del RAV, l'attività didattica di tutte le classi prevede:

- valorizzazione e potenziamento delle competenze matematico- logiche scientifiche*
- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche*



- potenziamento della conoscenza delle lingue straniere
- potenziamento dei linguaggi non verbali e multimediali, dell'uso delle nuove tecnologie
- il superamento della didattica tradizionale e la ricerca di metodi innovativi centrati sul soggetto in apprendimento.

Sono inoltre previste:

- attività di valorizzazione delle eccellenze
- attività di orientamento
- attività di formazione continua del personale sulla relazione educativa e sulla comunicazione didattica efficace.

La programmazione didattica di tutte le classi comprende:

- percorsi di recupero integrati nell'attività curricolare
- attività di sostegno agli alunni con bisogni educativi speciali eventualmente presenti
- piani personalizzati per alunni con DSA e altri disturbi o ritardi nell'apprendimento
- criteri di valutazione orientati alla valutazione formativa e all'autovalutazione
- programmazione di attività extrascolastiche coerenti con la programmazione didattica della classe, che tengano conto delle necessità scaturite dall'analisi dei bisogni formativi e delle richieste esplicitate dagli studenti e dalle famiglie.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti scolastici nelle discipline chiave: matematica, italiano e inglese.

Traguardi

Riduzione del divario degli esiti scolastici tra gli studenti delle fasce di voto alte e quelli che si assestano sui livelli di accettabilità.

Priorità

Elaborare una progettazione didattica attraverso strategie più efficaci per il raggiungimento degli obiettivi delle discipline - chiave (Italiano-matematica- inglese).

Traguardi

Aumentare il numero degli alunni nella fascia di voto intermedia.



Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti nelle prove nazionali.

Traguardi

Ridurre percentuale dei risultati bassi rispetto agli standard nazionali e regionali, attraverso percorsi di recupero, consolidamento e potenziamento sulla comprensione dei testi, sulla logica e sulla lingua inglese

Competenze Chiave Europee

Priorità

Promuovere lo sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva nell'ambito di tutte le attività di apprendimento, utilizzando e finalizzando opportunamente i contributi che ciascuna disciplina può offrire.

Traguardi

Incremento dei comportamenti positivi e responsabili nel contesto scuola sia nelle attività curricolari che extra-curricolari. Costruzione di un ambiente scolastico improntato al rispetto delle regole e dell'altro.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

La Legge 107 del 2015 ha tracciato le nuove linee per l'elaborazione del Piano dell'offerta formativa che ha una durata triennale, nell'ottica del potenziamento dei saperi e delle conoscenze, delle studentesse e degli studenti, e per l'apertura della comunità scolastica al territorio con il pieno coinvolgimento delle istituzioni e delle realtà locali. Nella fase di passaggio dal POF (Piano Offerta Formativa) al PTOF (Piano Triennale Offerta Formativa) la nostra scuola, nel rispondere al richiamo del legislatore, ha colto un'opportunità di miglioramento e di adeguamento, non solo alle esigenze del proprio territorio di riferimento, ma soprattutto alle linee programmatiche stabilite in ambito europeo, in linea con gli Obiettivi di Lisbona 2010, che



richiamano alla *mission* della costruzione di una società della conoscenza nell'ottica di un apprendimento permanente che costruisca il capitale umano e quindi alla formazione di studenti che saranno in grado di agire e interagire "in situazioni reali".

Dalla condivisione in sede collegiale di problematiche e opportunità che i cambiamenti apportati dalla legge 107 ci chiamano a considerare, è nato un lavoro di aggiornamento costante, monitoraggio e revisione, ma anche di valorizzazione del "già fatto", di quanto cioè si è costruito in questi anni in termini di didattica, inclusione e opportunità di crescita culturale e sociale. Le finalità PRIORITARIE del nostro istituto risultano quelle dell' affermare ed agire il ruolo centrale della scuola nella società e nella formazione culturale e sociale degli individui, nel potenziare i livelli di istruzione e le competenze degli alunni nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento di ognuno di essi, al fine di prevenire le discriminazioni e contrastare le disuguaglianze socio-culturali, attraverso l'offerta di pari opportunità formative con l'attivazione di strategie per l'inclusione e la tutela del diritto allo studio. Obiettivo prioritario dunque è quello di promuovere la partecipazione e la cittadinanza attiva dei nostri alunni, cittadini del domani, ed affermare la scuola come laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione ed innovazione didattica. Date le finalità dell'IC e la condivisione delle linee programmatiche della legge 107/15, dei DLgs applicativi e delle successive linee programmatiche, l'aggiornamento annuale del PTOF avverrà sulla base di un MONITORAGGIO e una VALUTAZIONE costanti dello stesso, basate sulle indicazioni fornite dal MIUR, sulla coerenza con il RAV e con il PDM, sull'analisi dei risultati attesi e dei risultati raggiunti e si realizzerà attraverso le azioni di:

- Revisione e miglioramento dell'organigramma in funzione di nuove strategie e finalità condivise in sede di Collegio ed elaborate soprattutto in base ai risultati del RAV (Rapporto di Autovalutazione) e alle specifiche problematiche emerse in tale contesto.
- Perfezionamento del Curricolo verticale, strumento imprescindibile per la realizzazione della crescita coerente e lo sviluppo armonico dei nostri alunni.



- Organizzazione del Piano della Formazione Docenti, sulla base delle indicazioni fornite dalla Nota Ministeriale del 15 settembre 2016 sulla "Formazione dei docenti obbligatoria, permanente e in servizio".

Per la definizione di una concreta pianificazione strategica, fondamentale risulterà il ricorso ad una corretta strategia dei servizi e delle aree di intervento.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 4) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 5) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- 6) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ POTENZIAMENTO DELLE ABILITÀ DI BASE

Descrizione Percorso

Per sviluppare e ampliare le abilità e le conoscenze, indispensabili al raggiungimento dei traguardi di competenza propri del primo ciclo di studi, i docenti usano le risorse e le professionalità a disposizione per avviare percorsi disciplinari e interdisciplinari per il recupero e il potenziamento delle abilità di base, per favorire il raggiungimento del successo scolastico di tutti gli studenti, nel rispetto del naturale processo di crescita e di maturazione di ciascuno.

Le strategie e metodologie di lavoro sono diversificate in base alle esigenze degli alunni mediante:

- attività laboratoriali
- apprendimento cooperativo e tutoraggio fra pari
- adattamento di obiettivi e contenuti
- interventi ed attività individualizzate o di piccolo gruppo
- approccio metacognitivo al lavoro e allo studio per portare i bambini a gestire in autonomia i propri compiti
- attività di ricerca e approfondimento che valorizzino gli interessi e le conoscenze personali
- uso di strumenti compensativi e dispensativi e della tecnologia multimediale.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Progettare percorsi di potenziamento delle abilità di base in

italiano e matematica, attraverso percorsi laboratoriali, attivi e cooperativi.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare gli esiti scolastici nelle discipline chiave: matematica, italiano e inglese.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Elaborare una progettazione didattica attraverso strategie più efficaci per il raggiungimento degli obiettivi delle discipline - chiave (Italiano-matematica- inglese).

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: CONSOLIDAMENTO/POTENZIAMENTO

Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
Studenti	Docenti ATA

Risultati Attesi

Migliorare gli esiti delle prove standardizzate e promuovere il successo formativo attraverso la valorizzazione delle potenzialità degli alunni e il graduale superamento degli ostacoli .

❖ **VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE.**

Descrizione Percorso

La valutazione rientra nella funzione docenti nella dimensione individuale e



collegiale. Pertanto la formazione dei docenti sulla valutazione delle competenze assume una preminente azione di accompagnamento finalizzata al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli alunni.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" Favorire lo sviluppo delle competenze di valutazione per utilizzare un linguaggio comune che permetta all'educatore di realizzare percorsi didattici significativi e per competenze. Attraverso la realizzazione di rubriche valutative, sarà possibile esprimere un giudizio sulla competenza di tutti alunni.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare gli esiti scolastici nelle discipline chiave: matematica, italiano e inglese.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: CORSI DI FORMAZIONE SULLA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE.

Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
Docenti	Docenti

Risultati Attesi

Acquisire una maggiore consapevolezza nell'uso di strumenti di osservazione e rilevazione delle competenze.

❖ CITTADINANZA E LEGALITÀ.
Descrizione Percorso

Avviare un percorso volto alla valorizzazione delle differenze, all'inclusione, all'integrazione, alla socializzazione, all'acquisizione delle competenze spendibili sia nella vita quotidiana che nella formazione della personalità promuovendo la conoscenza dell'istituzione come premessa per una cittadinanza partecipata e accrescendo la cultura dei diritti e delle responsabilità dei cittadini.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"
"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Sviluppare la consapevolezza della diversità come "valore" da vivere e da condividere.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"
» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Promuovere lo sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva nell'ambito di tutte le attività di apprendimento, utilizzando e finalizzando opportunamente i contributi che ciascuna disciplina può offrire.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: IO E GLI ALTRI.

Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
Studenti	Docenti
	ATA

Risultati Attesi

- Prendere coscienza dell'altro
- Interagire positivamente con la classe e i compagni
- Capacità di collaborare pratiche della convivenza civile

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

L'impianto educativo che la nostra scuola vuole proporre è basato su un'organizzazione metodologica innovativa, che permetta di sviluppare processi di insegnamento-apprendimento efficaci, nell'ottica dell'ottimizzazione di percorsi formativi personalizzati. Pertanto la scelta metodologica che appare più opportuna è quella che consente di sviluppare il senso della problematicità del sapere, attraverso il superamento della lezione frontale per implementare una didattica laboratoriale volta a favorire la costruzione di apprendimenti significativi attraverso le tecniche di brainstorming, problem-solving, coding, ecc. I ragazzi saranno soggetti attivi del loro processo di apprendimento svolgendo attività in cooperative learning, peer to peer, apprendimento collaborativo e percorsi individualizzati. Il tutto verrà realizzato predisponendo, in tutti i tre plessi, un ambiente educativo di apprendimento strutturato attraverso l'organizzazione flessibile delle aule, la piena funzionalità dei laboratori informatici, dell'atelier creativo e spazi interni e esterni. Il laboratorio non sarà inteso come spazio fisico ma come modalità di lavoro che, anche attraverso l'uso delle Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione, favorirà la progettualità e la



sperimentazione dell'alunno chiamato a ideare, realizzare, valutare e prendere decisioni.

❖ **AREE DI INNOVAZIONE**

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Si intendono praticare in maniera diffusa e sistematica le metodologie di apprendimento efficace da testo scritto in collaborazione con l'Università e altre metodologie legate al PSDN.

PRATICHE DI VALUTAZIONE

L'attività innovativa che si intende realizzare, ha come obiettivo quello di correggere i limiti della valutazione tradizionale suggerendo strumenti e metodologie diverse: le prove autentiche, le prove strutturate per le discipline di italiano, matematica e inglese in formato digitale, le rubriche di valutazione elaborate seguendo il percorso del curriculum verticale, utilizzo di questionari digitali per l'autovalutazione.

PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:

Altri progetti

E-twinning

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI

CODICE SCUOLA

NEROLA

RMAA8AU01T

MONTORIO ROMANO

RMAA8AU02V

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:

- Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

PRIMARIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
MONTEFLAVIO	RMEE8AU013
MONTORIO ROMANO	RMEE8AU024
NEROLA C.U.	RMEE8AU035

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

SECONDARIA I GRADO

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
NEROLA	RMMM8AU012
MONTEFLAVIO	RMMM8AU023
MONTORIO	RMMM8AU034

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a

scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

NEROLA RMAA8AU01T
SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

MONTORIO ROMANO RMAA8AU02V
SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

MONTEFLAVIO RMEE8AU013
SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

MONTORIO ROMANO RMEE8AU024

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

NEROLA C.U. RMEE8AU035

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

NEROLA RMMM8AU012

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

MONTEFLAVIO RMMM8AU023
SCUOLA SECONDARIA I GRADO
❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

MONTORIO RMMM8AU034
SCUOLA SECONDARIA I GRADO
❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

MONTORIO ROMANO "PADRE G. GIORGI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO

NOME SCUOLA

MONTORIO ROMANO (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

La scuola dell'infanzia si pone la finalità di promuovere lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza, della cittadinanza. Sviluppare l'identità significa imparare a stare bene e a sentirsi sicuri nell'affrontare nuove esperienze in un ambiente sociale allargato. Vuol dire imparare a conoscersi e a sentirsi riconosciuti come persona unica e irripetibile, ma vuol dire anche sperimentare diversi ruoli e diverse forme di identità: figlio, alunno, compagno, maschio o femmina, abitante di un territorio, appartenente a una comunità. Sviluppare l'autonomia comporta l'acquisizione della capacità di interpretare e governare il proprio corpo; partecipare alle attività nei diversi contesti; avere fiducia in sé e fidarsi degli altri; realizzare le proprie attività senza scoraggiarsi; provare piacere nel fare da sé e saper chiedere aiuto; esprimere con diversi linguaggi i sentimenti e le emozioni; esplorare la realtà e comprendere le regole della vita quotidiana; partecipare alle negoziazioni e alle decisioni motivando le proprie opinioni, le proprie scelte e i propri comportamenti; assumere atteggiamenti sempre più responsabili. Sviluppare la competenza significa imparare a riflettere sull'esperienza attraverso l'esplorazione, l'osservazione e l'esercizio al confronto; descrivere la propria esperienza e tradurla in tracce personali e condivise, rievocando, narrando e rappresentando fatti significativi; sviluppare l'attitudine a fare domande, riflettere, negoziare i significati.

ALLEGATO:

ALLEGATO 1 _MODELLO SAPERI PONTE INF_PRIM.PDF

NOME SCUOLA

MONTORIO ROMANO (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA**❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

Il Curricolo dell'istituto è stato elaborato con un'attenzione sia "orizzontale" fra discipline, sia "verticale" come raccordo fra ordini di scuola. Sono state elaborate delle rubriche di valutazione per le competenze trasversali. Il Collegio procederà, secondo una delle priorità individuate in fase di autovalutazione/miglioramento, all'individuazione ulteriore di un "Core curriculum" funzionale al raggiungimento dei livelli essenziali di prestazione (LEP) a tutti gli alunni dell'istituto. L'elemento centrale di tutte le attività della scuola è il processo di insegnamento/apprendimento, infatti la qualità dell'offerta formativa è data prima di tutto dai risultati relativi all'apprendimento

degli alunni. L'attenzione al curricolo rappresenta perciò un aspetto fondamentale dell'azione educativa.

ALLEGATO:

LINK CURRICOLO PRIMARIA.PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**Curricolo verticale**

Attraverso il curricolo verticale si mira ad evitare frammentazioni, segmentazioni, ripetitività del sapere al fine di tracciare un percorso formativo unitario e a costruire una "positiva" comunicazione tra i diversi ordini di scuola del nostro Istituto per consentire un clima di benessere che è alla base di ogni condizione di apprendimento e favorisce la libera espressione delle proprie emozioni e delle abilità cognitive e comunicative.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Promuovere la ricerca di connessioni ed interconnessioni trasversali tra i diversi saperi disciplinari per assicurare l'unitarietà dell'insegnamento attraverso l'uso di strumenti e metodo molteplici che contribuiscono a rafforzare trasversalità ed interconnessioni.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

E' compito specifico della scuola promuovere quegli interventi educativi capaci di far sì che le capacità personali si traducano nelle otto competenze chiave di cittadinanza previste dal Ministero a conclusione dell'obbligo di istruzione secondaria. Le competenze chiave sono quelle di cui ogni persona ha bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, la cittadinanza attiva e l'inclusione sociale, e che rinforzano il percorso di apprendimento continuo che si prolunga per l'intero arco della vita (lifelong learning).

NOME SCUOLA
MONTORIO (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

L'itinerario scolastico dai tre ai quattordici anni è progressivo e continuo; l'istituzione del comprensivo G. Giorgi consente la progettazione di un curriculum verticale e facilita il raccordo sia all'interno del primo ciclo sia tra primo e secondo ciclo del sistema di istruzione. Mentre la scuola dell'infanzia accoglie, promuove e arricchisce l'esperienza vissuta dai bambini in una prospettiva evolutiva, la progettazione didattica del primo ciclo è finalizzata a guidare i ragazzi lungo percorsi di conoscenza progressivamente orientati alle discipline e alla ricerca delle connessioni tra i diversi saperi.

ALLEGATO:

LINK CURRICOLO SECONDARIA.PDF

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ E-TWINNING

L'ambiente di apprendimento interattivo all'interno della piattaforma eTwinning consente ai fruitori di impegnarsi in attività pratiche basate sull'indagine. Tali ambienti didattici promuovono l'apprendimento basato sui progetti incoraggiando gli alunni ad essere attivi e responsabili del proprio apprendimento "imparando ad imparare" utilizzando come lingua veicolare quella inglese. Le attività avranno la finalità di promuovere un uso critico riguardo alle tecnologie della comunicazione. Le ICT verranno utilizzate per recuperare, valutare, produrre, presentare e scambiare informazioni, e per comunicare e partecipare alle reti collaborative attraverso internet.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ ERASMUS KA2

Il focus della scelta delle priorità del progetto è quello di potenziare le competenze dei docenti, come auspicato dalla Strategia Europa 2020, attraverso lo scambio di buone pratiche relative a nuove ed inclusive modalità di insegnamento, in relazione sia agli studenti con BES sia agli alunni di recente migrazione. Per gli studenti il progetto fornirà opportunità per un ulteriore sviluppo in tutti gli aspetti della vita (vita scolastica, sociale e personale). Per i partner e lo staff educativo rappresenterà una vera opportunità di crescita personale e professionale. Il partenariato si focalizzerà

sullo scambio di Buone pratiche di insegnamento relativamente agli alunni BES tra i vari sistemi scolastici dei Paesi partner al fine di promuovere lo sviluppo delle abilità degli alunni BES. Il progetto verrà condotto in maniera transnazionale poiché la presenza di culture diverse e variegata favorisce la conoscenza, la creatività e il multiculturalismo. Il nostro Istituto ha deciso di aderire al progetto Erasmus KA2 per rispondere al meglio ai bisogni degli alunni BES e in generale della sua utenza molto eterogenea (alunni BES, stranieri, studenti che vivono in un'area con pochi stimoli culturali, che in alcuni casi fanno uso del dialetto...), poiché il suo compito principale, come definito nelle Indicazioni nazionali, è quello "formare cittadini italiani che siano nello stesso tempo cittadini dell'Europa e del mondo". L'I.C. Giorgi ha da anni come punto di forza l'inclusione degli alunni in situazione di disabilità. Tuttavia continua costantemente a investire sulla formazione dei docenti nell'ambito della Pedagogia e della Didattica Speciali al fine di garantire "il successo scolastico di tutti gli studenti, con una particolare attenzione al sostegno delle varie forme di diversità, di disabilità o di svantaggio. Questo comporta saper accettare la sfida che la diversità pone: innanzi tutto nella classe, dove le diverse situazioni individuali vanno riconosciute e valorizzate, evitando che la differenza si trasformi in disuguaglianza; inoltre nel Paese, affinché le situazioni di svantaggio sociale, economiche, culturali non impediscano il raggiungimento degli essenziali obiettivi di qualità che è doveroso garantire. In entrambi i casi con la finalità sancita dalla nostra Costituzione di garantire e di promuovere la dignità e l'uguaglianza di tutti gli studenti «senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali» e impegnandosi a rimuovere gli ostacoli di qualsiasi natura che possano impedire «il pieno sviluppo della persona umana».

DESTINATARI

Gruppi classe

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti interni e partners europei

❖ CREATIVAMENTE...CODING

Il progetto si propone di sensibilizzare gli alunni all'uso corretto delle tecnologie, affinché non siano vissute dagli stessi solo come spettatori passivi, ma consapevoli delle offerte straordinarie che tali mezzi offrono, nel creare personalmente qualcosa di originale, sviluppando il ragionamento, la fantasia e le proprie abilità.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ ORIENTAMENTO

Il progetto permette di fornire un'informazione corretta e completa dell'offerta formativa delle scuole secondarie di secondo grado: Tecnici - Licei – Professionali e di valorizzare gli interessi degli studenti ad affrontare serenamente il passaggio alla scuola superiore

Obiettivi formativi e competenze attese

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ PROGETTI DI MIGLIORAMENTO DELLA LINGUA INGLESE

Si prevedono percorsi di potenziamento della lingua inglese sia nella fascia dei 5 anni della scuola dell'infanzia sia attraverso il Trinity nella scuola secondaria di Primo grado.

❖ PON

L'Istituto Comprensivo Giuliano Giorgi ha presentato e ottenuto il finanziamento di progetti nell'ambito del Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020.

❖ POTENZIAMENTO COMPETENZE DIGITALI

Attività di potenziamento legate al PNSD

❖ LABORATORIO D'ARTE

Il laboratorio è un momento di aggregazione dove gli alunni possono confrontarsi e collaborare; attraverso la manualità e la sperimentazione i ragazzi potranno esprimere le proprie emozioni ed idee.

❖ PROGETTI LEGATI ALLA LEGALITÀ

I progetti saranno proposti partendo dalla necessità di fornire un'informazione/formazione per la prevenzione alle diverse forme di dipendenza (fumo, alcool, droga, cibo, computer e cellulare) partendo dai dubbi dei ragazzi, dalla loro disinformazione, e, non ultimo, dalla necessità di affrontare una prima riflessione sulle cause.

❖ **GRUPPO SPORTIVO STUDENTESCO**

Attività motoria, socializzazione e avviamento alla disciplina sportiva.

❖ **MAGIA DELL'OPERA**

Il progetto Magia dell'Opera si propone di avvicinare le nuove generazioni all'opera lirica, una delle espressioni più alte del nostro patrimonio culturale e della nostra identità.

DESTINATARI

Gruppi classe

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

ATTIVITÀ

ACCESSO

- Canone di connettività: il diritto a Internet parte a scuola
- Potenziare l'accesso alla rete, per diffondere l'uso delle nuove tecnologie a supporto delle azioni didattiche e delle attività di apprendimento.

SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

STRUMENTI

ATTIVITÀ

Gi ambienti per la didattica digitale (atelier), aiutano a valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni; attuare interventi adeguati nei riguardi delle diversità; favorire l'esplorazione e la scoperta; incoraggiare all'apprendimento collaborativo; realizzare attività laboratoriali.

- Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device)

La nostra scuola , utilizza il BYOD per sopperire al problema della mancanza di dispositivi per tutti gli alunni.

- Ambienti per la didattica digitale integrata

La scuola in seguito ai finanziamenti del PON FESR "L'inclusione è una questione di classe...e di aula" ha realizzato ambienti di apprendimenti

STRUMENTI

ATTIVITÀ

digitali con aule aumentate e atelier creativi.

IDENTITA' DIGITALE

- Sistema di Autenticazione unica (Single-Sign-On)

La scuola, intende adottare una suite cloud di servizi e applicazioni per l'archiviazione, la produttività, la gestione degli utenti, la collaborazione e la condivisione attraverso :slide, avvisi, test, questionari e materiale didattico. Destinatari alunni e insegnanti .

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Attualmente la nostra scuola gode di un protocollo informatico, firme elettroniche, posta elettronica certificata, firma digitale e archiviazione digitale. Tramite questi strumenti si ha una maggiore efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa, una maggiore imparzialità, trasparenza e semplificazione dei procedimenti, oltre al vantaggio della riduzione del volume di carta consumata e ai benefici legati alla tracciabilità del documento informatico che lo rendono insostituibile rispetto all'equivalente cartaceo.

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

L'istituto adotta il registro elettronico per

STRUMENTI

ATTIVITÀ

tutti gli ordini di scuola .

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Utilizzo della piattaforma google per la realizzazione di monitoraggi sui progetti, formazione e autovalutazione, per docenti studenti e genitori. Organizzazione di eventi sui temi del PNSD , partecipazione al progetto Generazioni connesse (Cyberbullismo). Realizzazione di classi multimediali su piattaforma Edmodo, per un metodo diverso di insegnamento e apprendimento. Realizzazioni di prove comuni con google moduli.

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

La nostra scuola, per favorire lo sviluppo del pensiero computazionale, porta avanti il progetto "Creativamente...Coding" che prevede percorsi strutturati per avvicinare gli studenti a concetti informatici di base e al coding, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado, utilizzando sia linguaggi visuali che linguaggi testuali, con modalità on-line e unplugged.

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

Il progetto favorisce : l'inclusione di alunni stranieri attraverso la cooperazione e l'apprendimento di un linguaggio comune di riferimento, in contesti di apprendimento condivisi;
l'inclusione di alunni disabili e DSA attraverso l'aspetto ludico, interattivo e sociale dell'esperienza Coding.
Il percorso laboratoriale si avvale della conoscenza ed uso della piattaforma "**Code.Org**", sito di fruizione di "**Programma il futuro**".

FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO

ATTIVITÀ

- Alta formazione digitale

Le insegnanti aderiscono a , quasi tutti, i corsi di formazione proposte dal PNSD.

Percorso formativo sulle nuove tecnologie nell'ambito del progetto Erasmus.

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Per rafforzare la formazione iniziale si organizzano corsi interni alla scuola.

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

- Un animatore digitale in ogni scuola

La scuola gode di un Animatore Digitale e di un Team PNSD a supporto dell'innovazione digitale. Il team è costituito da tre docenti (2 scuola primaria-1 scuola secondaria di primo grado). Inoltre otto docenti si sono formati a sostegno del TEAM .

- Un galleria per la raccolta di pratiche

I docenti condividono materiali e attività, sul sito della scuola <http://www.icgiulianogiorgi.it/> e sulla pagina Facebook del PNSD, www.facebook.com/groups/319801768428926/.

ACCOMPAGNAMENTO

- Osservatorio per la Scuola Digitale

Ricognizione delle attrezzature presenti nella scuola: inventario di tutte le attrezzature. Interventi vari nell'aula informatica e monitoraggio sul funzionamento degli strumenti informatici. Cura del sito web e preparazione di materiali informativi per utenza interna ed esterna. Selezione del materiale da acquistare per la realizzazione di laboratori didattici innovativi di Coding e STEM in ottemperanza del PNSD.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

NEROLA - RMAA8AU01T

MONTORIO ROMANO - RMAA8AU02V

Criteria di osservazione/valutazione del team docente:

Nella scuola dell'Infanzia il mezzo usato per la rilevazione degli esiti è l'osservazione sistematica e delle attività svolte in itinere dagli alunni nell'arco di tutto l'anno scolastico. Le evidenze sono organizzate in modo formale, in una griglia di rilevazione per gli alunni al termine di questo primo segmento del percorso formativo. "La Scheda di Rilevazione dei Saperi Ponte Scuola dell'Infanzia/Primaria", è un documento elaborato e condiviso dai docenti dei due gradi di scuola in coerenza con: le Competenze Chiave di Cittadinanza, le Indicazioni Nazionali per la Scuola dell'Infanzia, il PTOF e il PDM. Questo strumento ha sia una funzione di rilevazione di saperi e abilità, sia di regolazione della proposta formativo/didattica. La scheda, corredata di note sulle caratteristiche personali, accompagna gli alunni nel loro ingresso nella Primaria e costituisce una sorta di presentazione. Gli item, in essa contenuti, in quanto prerequisiti, sono sottoposti, in seguito, a successiva verifica dai docenti delle classi prime.

ALLEGATI: Allegato 1 _Modello saperi ponte inf_prim.pdf

Criteria di valutazione delle capacità relazionali:

All'interno del "modello dei saperi ponte" vi è una sezione che fa riferimento all'ambito affettivo-relazionale, attraverso cui vengono valutate proprio le capacità relazionali.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

NEROLA - RMMM8AU012

MONTEFLAVIO - RMMM8AU023

MONTORIO - RMMM8AU034

Criteria di valutazione comuni:

Nella scuola Secondaria di I grado sono utilizzati diversi strumenti di rilevazione degli esiti degli apprendimenti degli alunni, dei quali vengono definiti i criteri di valutazione: griglie di osservazione, prove scritte, prove orali, prove pratiche (esecuzione strumentali, prove grafiche, costruzioni di oggetti, esercizi fisici, ecc.), prove oggettive disciplinari, prove di istituto comuni per tutte le discipline, prove strutturate di istituto nelle discipline italiano, matematica, inglese. Il numero di rilevazione degli apprendimenti (a prove orali e/o scritte e/o pratiche) deve essere tale da consentire al docente di accertare il raggiungimento da parte degli alunni degli apprendimenti disciplinari. Tali prove consentono di fare il punto della situazione e, se necessario, di attivare interventi individualizzati; per l'alunno rappresentano un momento di riflessione sul proprio processo formativo, per maturare una migliore consapevolezza di sé e del proprio modo di apprendere nell'intento di migliorarsi.

ALLEGATI: Rubriche valutazione discipline secondaria.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

Ai sensi dell'art.1 c.3 del D.L. 62/2017, la valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, per le quali i principali documenti della vita scolastica (Patto educativo di corresponsabilità, regolamento di istituto, statuto delle studentesse e degli studenti) sono riferimenti essenziali. Il comportamento sarà espresso con un giudizio sintetico riferito al livello di sviluppo delle competenze di cittadinanza, risultante dalla media dei livelli attribuiti ad ogni criterio.

ALLEGATI: criteri comportamento secondaria.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Nella scuola secondaria di primo grado, fatta salva per il consiglio di classe la possibilità di deroga, in casi particolari ed adeguatamente motivati, i criteri di non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo sono i seguenti: progressi poco significativi/irrilevanti negli apprendimenti rispetto alla situazione di partenza registrata ad inizio d'anno e persistenti carenze nello sviluppo personale relativamente all'autonomia nello studio, progressi poco significativi/irrilevanti negli apprendimenti rispetto alla situazione di partenza registrata ad inizio d'anno e persistenti carenze nello sviluppo culturale, personale e sociale, in termini di motivazione allo studio, di assunzione di responsabilità, di collaborazione e confronto con i compagni, in casi di disabilità, concorde parere della scuola, della famiglia e degli operatori dei servizi socio-sanitari, espresso formalmente in sede di GLHO, al fine di offrire ulteriori

sollecitazioni di sviluppo degli apprendimenti e delle capacità di socializzazione, relazione e comunicazione previsti nel PEI. In entrambi i casi il consiglio di classe dovrà aver attuato una documentata e dettagliata attività di osservazione, individualizzazione dell'apprendimento e personalizzazione metodologica, condivisa e verbalizzata da tutto il consiglio nel corso dell'intero anno scolastico (acquisendo programmazioni personalizzate, verifiche, documentazione didattica). Dovrà, inoltre, fornire documentazione attestante gli interventi intrapresi nei confronti della famiglia per strutturare un percorso di consapevolezza comune in merito alle difficoltà dell'alunno.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

Per l'ammissione all'esame di stato l'alunno deve: aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe; non essere incorso nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9bis, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249 e successive modifiche; aver partecipato alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'Invalsi. Il voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo è espresso dal consiglio di classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'alunna o dall'alunno nel corso del triennio. Il consiglio di classe esprime il voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo attraverso la media delle discipline del terzo anno, che può essere arrotondata per eccesso o per difetto, tenendo conto di: percorso triennale (evoluzione del percorso individuale), costanza o progresso o meno negli apprendimenti, coinvolgimento attivo alla vita della scuola, livelli di partecipazione, valorizzazione dei comportamenti positivi, adesione alle proposte di ampliamento dell'offerta formativa della scuola, livelli di autonomia e di responsabilità. Il Consiglio di Classe può discostarsi da questi criteri nei casi in cui siano presenti motivazioni specifiche che saranno verbalizzate e approvate all'unanimità.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

MONTEFLAVIO - RMEE8AU013

MONTORIO ROMANO - RMEE8AU024

NEROLA C.U. - RMEE8AU035

Criteri di valutazione comuni:

Nella scuola Primaria sono utilizzati diversi strumenti di rilevazione degli esiti degli apprendimenti degli alunni, dei quali vengono definiti i criteri di valutazione: griglie di osservazione, prove scritte, prove orali, prove pratiche (esecuzioni strumentali, prove grafiche, costruzioni di oggetti, esercizi fisici, ecc.), prove oggettive disciplinari, prove di istituto comuni per tutte le discipline, prove strutturate di istituto nelle discipline italiano e matematica. Il numero di rilevazione degli apprendimenti (a prove orali e/o scritte e/o pratiche) deve essere tale da consentire al docente di accertare il raggiungimento da parte degli alunni degli apprendimenti disciplinari. Tali prove consentono di fare il punto della situazione e, se necessario, di attivare interventi individualizzati; per l'alunno rappresentano un momento di riflessione sul proprio processo formativo, per maturare una migliore consapevolezza di sé e del proprio modo di apprendere nell'intento di migliorarsi.

ALLEGATI: Rubriche primaria per discipline.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

Ai sensi dell'art.1 c.3 del D.L. 62/2017, la valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, per le quali i principali documenti della vita scolastica (Patto educativo di corresponsabilità, regolamento di istituto, statuto delle studentesse e degli studenti) sono riferimenti essenziali. Il comportamento sarà espresso con un giudizio sintetico riferito al livello di sviluppo delle competenze di cittadinanza, risultante dalla media dei livelli attribuiti ad ogni criterio.

ALLEGATI: criteri comportamento primaria.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Nella scuola primaria, fatta salva la possibilità di deroga, in casi del tutto eccezionali e adeguatamente motivati, i criteri di non ammissione alla classe successiva o alla classe prima della scuola secondaria di primo grado sono i seguenti: elevato numero di assenze che ha pregiudicato la possibilità di procedere alla valutazione degli apprendimenti, in casi di disabilità, concorde parere della scuola, della famiglia e degli operatori dei servizi socio-sanitari, espresso formalmente in sede di GLHO, al fine di offrire ulteriori sollecitazioni di sviluppo degli apprendimenti e delle capacità di socializzazione, relazione e comunicazione previsti nel PEI.

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

Punti di forza

L'istituto mostra grande attenzione alla disabilita' e difficolta', accogliendo ed indirizzando famiglie ed alunni. Un'area di funzione strumentale e' dedicata ai bisogni degli alunni, sottoarticolata in disabilita' e BES; La scuola realizza attivita' per favorire l'inclusione degli studenti con disabilita' nel gruppo dei pari ottenendo risultati soddisfacenti come emerge nei diversi contesti formali (Consigli, colloqui con i genitori, GLL, GLHO) L'inclusione e' favorita da strategie educative e metodologie didattiche adottate per la gestione e la valorizzazione delle diversita' condivise dagli insegnanti curricolari e di sostegno. Alla formulazione e alla successiva verifica, in itinere e finale, dei Piani Educativi Individualizzati partecipano il Dirigente Scolastico, la Funzione Strumentale, gli insegnanti curricolari, gli insegnanti di sostegno, l'equipe medica, i genitori e i servizi sociali territoriali (AEC e Assistente alla comunicazione) durante i Consigli di Classe, i GLHO (almeno due l'anno) e i GLL. I PEI vengono redatti entro il mese di novembre. Per gli alunni BES vengono predisposte: prove didattiche di rilevazione di eventuali segnali di allarme; prove screening in collaborazione con esterni; didattica personalizzata ed inclusiva documentata nei PDP che vengono monitorati, aggiornati e verificati costantemente; incontri con le famiglie aperte agli esperti che hanno in cura i ragazzi; Presenza di un protocollo inclusione.

Punti di debolezza

Presenza non sufficiente a coprire tutte le necessita' di operatori quali: assistenti di base ed educatori professionali; debolezza del sistema socio-assistenziale; impossibilita' dovuta alla scarsita' delle risorse economiche di ricorrere a personale esterno per un servizio di sportello psico-pedagogico. La scuola pur non realizzando attivita' strutturate di accoglienza per gli studenti stranieri da poco in Italia, nei momenti in cui si sono verificate particolari situazioni di emergenza, ha attuato interventi mirati anche grazie ai fondi stanziati con il progetto 'Aree a forte processo migratorio'. Rispetto alla problematica degli alunni stranieri, le ore attribuite al Progetto 'Aree a forte flusso migratorio' risultano essere non sufficienti e poco funzionali nella tempistica di assegnazione.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

Si è riscontrato una maggiore difficoltà di apprendimento nei gruppi di alunni che presentano uno svantaggio socio-economico-culturale e sono stati avviati interventi programmati e strutturati in specifici periodi dell'anno. Particolare attenzione alle problematiche riscontrate viene svolta durante l'attività curricolare vista la popolazione scolastica contenuta e per compensare tali carenze vengono attivate metodologie inclusive che prevedono attività di Cooperative learning, didattica inclusiva, tutoring, peerteaching, gruppi di livello all'interno delle classi e giornate dedicate al recupero e al potenziamento. Per la Scuola Secondaria di Primo Grado vengono programmati corsi per il recupero e potenziamento in orario extracurricolare. Tali metodologie permettono anche il potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari.

Punti di debolezza

Difficoltà nel realizzare corsi di recupero o potenziamento per classi aperte per la presenza di un corso unico su ogni sede dell'istituto; a causa delle scarse risorse economiche risulta complesso avviare uno sportello unico per il recupero unitamente ad un corso di supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti assegnati.

Protocollo Inclusione BES

<https://drive.google.com/file/d/1f27HvTvkOrjQ62nqgfTKqod22BvV5hiV/view?usp=sharing>

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie
Studenti

Presidente del Consiglio d'Istituto
Docente Referente area Disabilità

❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

La scuola si attiva attraverso un processo di ricerca per la formulazione di piani di lavoro scientificamente strutturati calibrati sull'alunno. L'istituto da due anni ha strutturato piani educativi individualizzati in formato digitale, utilizzando la piattaforma Sofia/Erckson . Questo sistema dà la possibilità, seguendo la classificazione Bio-psico-sociale dell' ICF, di porre le basi per l'elaborazione del profilo di funzionamento dell'alunno e successiva pianificazione del progetto educativo/didattico.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Dirigente Scolastico, docenti di classe, docenti di sostegno, specialisti e operatori delle strutture sanitarie di riferimento (ASL), assistenti sociali, assistente educativo culturale AEC, specialisti di enti privati, famiglia.

❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

Ruolo della famiglia:

La scuola sensibilizza la famiglia ad una condivisione delle scelte di vita scolastica attraverso l'organizzazione di incontri mirati durante le fasi di: 1. Iscrizione. 2. Progettazione didattica. 3. Condivisione PEI 4. Monitoraggio in itinere e finale del processo messo in atto nei GLH operativi e GLI. 5. Incontri periodici (tre volte l'anno) di formazione e informazione con gli esperti del centro " Parole e Movimento".

Modalità di rapporto scuola-famiglia:

Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva

Coinvolgimento in progetti di inclusione

Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Personale ATA	Progetti di inclusione/laboratori integrati
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Progetta ambienti di apprendimento digitali
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno Partecipazione a GLI

**Docenti curricolari
(Coordinatori di classe
e simili)** Progettazione di PEI e PDP cartacei e digitali

Docenti di sostegno Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

**Assistente Educativo
Culturale (AEC)** Attività individualizzate e di piccolo gruppo

**Docenti curricolari
(Coordinatori di classe
e simili)** Tutoraggio alunni

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

**Unità di valutazione
multidisciplinare** Procedure condivise di intervento sulla disabilità

**Associazioni di
riferimento** Progetti territoriali integrati

**Rapporti con privato
sociale e volontariato** Progetti a livello di reti di scuole

**Unità di valutazione
multidisciplinare** Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale

**Associazioni di
riferimento** Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

**Rapporti con privato
sociale e volontariato** Progetti integrati a livello di singola scuola

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI
**Rapporti con privato
sociale e volontariato**

Progetti territoriali integrati

**Associazioni di
riferimento**

Progetti integrati a livello di singola scuola

**Unità di valutazione
multidisciplinare**

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO
Criteria e modalità per la valutazione

Il filo conduttore che guida l'azione della scuola è quello del diritto all'apprendimento di tutti gli alunni. Valutare un alunno in difficoltà coinvolge in modo responsabile sia il singolo docente che il Consiglio di Classe, Sezione e Intersezione nella sua interezza. Le verifiche per la valutazione sono diversificate coerentemente al tipo di disabilità, disturbo o svantaggio. Per le stesse sono previsti tempi differenziati. Il processo di valutazione si articola in tre fasi: Fase 1: Osservazione sistematica con griglie di rilevazione delle carenze e potenzialità Fase 2: Monitoraggio in itinere con prove strutturate sulla base dell'osservazione iniziale Fase 3: Verifica finale degli obiettivi raggiunti. Strumenti e Modalità previsti: • Programmare e condividere con il team docente di classe le verifiche periodiche • Uso di strumenti e mediatori didattici nelle prove sia scritte che orali (mappe concettuali, mappe cognitive) • Si tiene conto dei risultati conseguiti nelle varie aree di apprendimento. Negli ultimi anni, l'Istituto ha introdotto prove di verifica strutturate in formato digitale per tutti gli alunni e a maggior beneficio per gli alunni BES. Per tali prove si fa uso dell'ambiente di apprendimento digitale " Google form ".

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

Il raccordo tra i vari ordini di scuola dell'Istituto con incontri programmati è prassi consolidata. I referenti per la continuità educativa dei vari ordini strutturano collegialmente progetti didattici per promuovere competenze trasversali di cittadinanza attiva, tra cui: 1. "Progetto Lettura", finalizzato all'attuazione del curricolo verticale, riveste particolare importanza all'interno del PTOF. La continuità avviene, tra l'infanzia e la primaria, prevedendo la lettura di un testo comune; tra la classe quinta e la classe iniziale della scuola secondaria, per i quali i docenti organizzano laboratori di lettura in modalità cooperativa. 2. " Il Piano di miglioramento in rete", con Istituti

Comprensivi e Superiori del territorio, ha visto la partecipazione delle scuole a laboratori di ricerca e sperimentazione per il miglioramento delle competenze di lettura e scrittura individuate dalle rilevazioni INVALSI come processi deficitari. 3. Progetti di gemellaggi elettronici "eTwinning", realizzati in continuità con le classi terza e quinta della primaria e terza della secondaria di primo grado con partners italiani ed europei, permettono lo scambio di pratiche inclusive promuovendo l'aspetto sociale dell'apprendimento. 4. Riunioni tra la scuola e le famiglie vengono organizzate antecedentemente/per l'inserimento degli alunni nella scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado. 5. Progetto continuità "Area forte processo immigratorio" Gli interventi educativo/didattici, previsti ogni anno nel progetto, sono indirizzati soprattutto per accogliere tutti gli alunni che si trovano ad affrontare la scuola italiana senza una conoscenza base della lingua; permettendo così di ridurre il divario linguistico al fine di favorire l'integrazione degli alunni di recente immigrazione. Notevole importanza viene data all'accoglienza, soprattutto per gli alunni BES.



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	<p>Coordinamento dei servizi generali; Pianificazione delle attività, in particolare per gli ordini di scuola dell'Infanzia e Primaria(1° collaboratore) e secondaria (2° collaboratore) Supporto al coordinamento dello staff di direzione; Supporto nei rapporti con enti ed associazioni esterne; Rapporti con le famiglie; Preparazione dei lavori degli OO.CC.sulla base dell'o.d.g. predisposto dal D.S.; Sostituzione del dirigente scolastico, in caso di assenza o impedimento per brevi periodi (anche periodo estivo)</p>	2
Funzione strumentale	<p>□ Raccordarsi con il Dirigente e con le altre FF.SS □ Coordinare, organizzare e raccordare i processi relativi all'area assegnata (valutazione, progettazione, inclusione, digitale) □ Predisporre la documentazione relativa ai processi assegnati □ Proporre iniziative di formazione attinenti l'area assegnata □ Curare, in raccordo con le altre FFSS, i lavori del Curriculum d'Istituto □ Curare, in</p>	8



	<p>raccordo con le altre FF.SS, la parte del PTOF relativa alla valutazione □ Curare la formazione e l'autoaggiornamento sulla normativa relativa all'area assegnata</p>	
Responsabile di plesso	<p>1) Mantenere rapporti costanti con la Direzione; 2) Gestire ed organizzare eventuali sostituzioni e/o adattamenti di orario in caso di assenza di insegnanti, secondo i criteri concordati con la Direzione; 3) Rilevare e predisporre ogni adattamento di orario necessario allo svolgimento di attività previste dal PTOF; 4) Gestire, in raccordo con la Direzione, i permessi brevi (ad eccezione della programmazione) e i cambi turno dei colleghi del Plesso, riportandoli in apposito registro; 5) Rilevare ogni tipo di esigenza organizzativa, logistica e funzionale del plesso e segnalare eventuali situazioni che siano di impedimento alla sicurezza e/o all'igienicità dei locali scolastici; 6) Partecipare alle riunioni del gruppo dei coordinatori di plesso, previa apposita convocazione; 7) Assicurare la custodia e la gestione del materiale e dei beni in dotazione al plesso; 8) Raccogliere in apposito contenitore le comunicazioni e le circolari interne; 9) Svolgere le mansioni di preposto così come definite dall'art. 19 del D. Lgs. 09.04.2008, n. 81 (come da nomina specifica che segue al presente provvedimento).</p>	8
Animatore digitale	<p>Coordinare le azioni previste dal PNSA Diffondere la conoscenza del PNSD a livello di istituto Promuovere iniziative attinenti il</p>	1



	Piano Partecipare a bandi legati al Piano Sostenere i colleghi nell'innovazione digitale	
Team digitale	Coadiuvare l'AD nei suoi compiti; coordinare a livello di plesso le azioni legate all'innovazione digitale; proporre iniziative di formazione al collegio; partecipare, insieme all'AD, ad iniziative di formazione promosse dal PNSD; partecipare, insieme all'AD, ad avvisi e bandi legati al PNSD.	11
Coordinatore di progetto	Coordina e segue tutte le attività legate al progetto affidato.	10

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Attività di insegnamento e potenziamento. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento 	3
Docente di sostegno	Attività di docenza in classe Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento 	1

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA	Le ore sono suddivise fra attività di insegnamento, potenziamento in orario	1



SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	curriculare ed ampliamento dell'offerta formativa con ore di laboratorio pomeridiano. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento 	
-------------------------------------	--	--

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Coordinamento generale dei servizi amministrativi.
--	--

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online <https://www.portaleargo.it/didup/>
Comunicazioni on line ai docenti attraverso la bacheca del registro elettronico
<https://www.portaleargo.it/didup/>

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

❖ RETE REGIONALE PER LA VALUTAZIONE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Università

**❖ RETE REGIONALE PER LA VALUTAZIONE**

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo
--	-----------------------

Approfondimento:

La rete, costituita a livello regionale, è guidata dalla scuola Capofila IC Cassino2; ha l'obiettivo di formare un comitato scientifico composto da dirigenti scolastici ed un comitato tecnico composto da docenti formati in un percorso di 100 ore. I docenti diventeranno formatori a livello regionale.

❖ RETE INSIEME PER CRESCERE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete "Insieme per crescere" è guidata dalla scuola capofila IC Raffaello Giovagnoli di Monterotondo; vede la partecipazione di alcune scuole dell'ambito 12 e 13.

le attività di rete sono prevalentemente di formazione e di progettazione.

❖ ASAL

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Rete delle scuole autonome del Lazio per attività di
---------------------------------	--

❖ ASAL

	studio e confronto sulla vita della scuola
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Scuola parte della rete

❖ RETE DI AMBITO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ APPRENDIMENTO EFFICACE DA TESTO SCRITTO E RELATIVA VALUTAZIONE

La formazione coinvolge un numero di docenti della scuola primaria e secondaria, in continuità con i due anni precedenti; obiettivo del corso è fornire ai strategie metodologiche per stimolare l'apprendimento efficace dal testo scritto. nella terza annualità saranno inseriti elementi relativi all'osservazione e valutazione delle attività realizzate.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Gruppi di miglioramento



Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

❖ VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

Il corso vuole formare i docenti sull'osservazione e valutazione delle competenze, attraverso un quadro teorico e un approccio esperienziale per la costruzione di rubriche di osservazione/valutazione da applicare alle UDA di istituto.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Valutazione e miglioramento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ FORMAZIONE DI AMBITO

Corsi di vario argomento organizzati dalla scuola capofila di ambito.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
---	-------------------------



Approfondimento

In accordo con:

- il "Piano per la formazione dei docenti 2016/19" e relative priorità,
- il RAV e PDM dell'istituto,
- la rilevazione dei bisogni formativi dei docenti
- le direttive del DS espresse nell'atto di indirizzo per il PTOF nell'a.s. 2018/19

Il Collegio individua le seguenti unità formative da svilupparsi nel triennio 2019/22:

- Inclusione e disabilità
- Valutazione e miglioramento
- Didattica per competenze ed innovazione metodologica
- Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
- Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

Approfondimento

Per il personale ATA, profilo Assistente Amministrativo, è prevista una formazione sugli aspetti amministrativi legate alla nuova normativa legata al trattamento dei dati, al nuovo regolamento di contabilità e a quanto si renderà necessario nel triennio 2019/22.

per il profilo collaboratore scolastico è prevista la formazione legata alla sicurezza, al primo soccorso e al trattamento dei dati.